

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la legge regionale 3 ottobre 2023, n. 14 recante "Disposizioni per la disciplina, la promozione e la valorizzazione dei distretti del biologico" e in particolare l'art. 7 relativo alla concessione di contributi per la promozione dei distretti del biologico;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1110 del 11 giugno 2024 "Legge regionale n. 14/2023 art. 7. Avviso pubblico per la concessione di un aiuto di stato per la promozione dei distretti del biologico" (di seguito in breve avviso pubblico), con la quale si è provveduto a:

- approvare l'Avviso pubblico finalizzato alla concessione dei contributi previsti all'art. 7, legge regionale n. 14/2024, ai sensi degli art. 21 e 24 del Reg. (UE) 2022/2472;
- destinare all'intervento la somma complessiva di € 300.000,00, di cui € 200.000,00 per l'esercizio 2024 ed € 100.000,00 per l'esercizio 2025;
- fissare l'intensità dell'aiuto nella misura del 100% delle spese ammissibili;
- stabilire che gli interventi siano articolati sulla base di un progetto di attività da attuare nelle annualità 2024 e 2025 con spesa massima ammissibile per ciascuna domanda pari ad € 75.000,00;
- prevedere che qualora le risorse disponibili fossero inferiori al fabbisogno espresso dal totale delle domande ammissibili, si sarebbe proceduto ad una riduzione proporzionale dei contributi su tutti i progetti ammessi ad aiuto;
- stabilire che le domande di aiuto siano presentate entro il termine del 25 luglio 2024 e che il periodo di eleggibilità delle spese decorra dalla data di presentazione della domanda di aiuto fino al 31 dicembre 2024 per la prima annualità (2024), salvo proroga al 28 febbraio 2025, come previsto al paragrafo 13. dell'allegato 1 della deliberazione stessa, e dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025 per la seconda annualità (2025);
- demandare al Responsabile dell'Area dirigenziale "Settore vegetale" del Settore Organizzazione di mercato, qualità e promozione della Direzione Generale Agricoltura, Caccia

e Pesca l'adozione degli atti di concessione degli aiuti spettanti ai beneficiari sulla base dell'elenco delle domande ammissibili;

Dato atto che:

- a seguito dell'adozione della suddetta deliberazione numero 1110/2024, si è provveduto ad inviare comunicazione alla Commissione Europea del nuovo regime di aiuti di Stato, in esenzione dall'obbligo di notifica preventiva ai sensi del Regolamento (UE) n. 2022/2472;
- la Commissione Europea ha registrato con numero **SA.114810** il regime dell'aiuto di cui alla citata Legge Regionale n. 14/2023 art. 7, pubblicandolo in data 28/06/2024 con i seguenti elementi:

Durata: fino al 30/06/2027;

Dotazione per il periodo: Euro 300.000,00;

Intensità dell'aiuto: 100%;

Vista la L.R. 15 novembre 2021, n. 15 "Revisione del quadro normativo per l'esercizio delle funzioni amministrative nel settore agricolo e agroalimentare. Abrogazione della Legge Regionale n. 15 del 1997 (norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di agricoltura. Abrogazione della L.R. 27 agosto 1983, n. 34";

Preso atto che:

- entro il termine stabilito al paragrafo 8. dell'allegato 1 alla Deliberazione di giunta regionale n.1110/2024, sono pervenute a questo Settore n. 6 domande d'aiuto da parte dei seguenti soggetti:

Distretto richiedente	Codice Fiscale	Protocollo domanda d'aiuto
Associazione Distretto Parma Bio Valley	92214310341	25/07/2024_0804651_E
Consorzio del Biodistretto Delle Alte Valli	02916650340	25/07/2024_0804724_E
Associazione "Bio Reggiano Distretto Biologico"	91197150351	25/07/2024_0804626_E
Associazione "Bio-Distretto Appennino Bolognese"	91458370375	25/07/2024_0804673_E
Associazione "Distretto "Biologico Valli del Panaro e Appennino Modenese"	94227340364	25/07/2024_0805593_E

Romagna - Distretto Bio Simbiotico	04521990400	25/07/2024_0805568_E
------------------------------------	-------------	----------------------

- le domande pervenute rispettano i requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 4. dell'allegato 1 dell'avviso pubblico;
- l'istruttoria delle domande, ai sensi del paragrafo 9. dell'allegato 1 dell'avviso pubblico, è stata effettuata da questo Settore nei termini procedurali previsti;
- gli esiti dell'istruttoria sono contenuti nei verbali registrati ai numeri di protocollo 23.09.2024.1049365.I, 25.09.2024.1066185.I, 24.09.2024.1059057.I, 25.09.2024.1066200.I, 25.09.2024.1066170.I, 24.09.2024.1058972.I, 25.09.2024.1066274.I;
- per la domanda prot. n. 25/07/2024.0804651.E non è stata ritenuta ammissibile la spesa di Euro 7.500,00, "promozione sui media" prevista per l'annualità 2025; a seguito di preavviso di rigetto di tale spesa, il richiedente ha presentato controdeduzioni (Prot. 23.09.2024.1049207.E) che non sono state accolte, per le motivazioni riportate nel verbale prot. n. 25/09/2024.1066185.I; pertanto si è provveduto a ricalcolare, sul totale delle spese ammissibili, le spese relative al personale (pari al 15%) e le spese generali (pari al 7%), determinando per l'anno 2025 una spesa complessiva ammissibile di Euro 7.383,00 ed una spesa non ammissibile di Euro 9.228,75;
- per la domanda prot. n. 25/07/2024.0804626.E non sono state ritenute ammissibili alcune voci di spesa relative all'attività di cui all'art. 24 Reg. (UE) 2022/2472, ed in particolare per l'annualità 2024 le spese di Euro 8.784,00 ed Euro 12.608,70 e per l'annualità 2025 la spesa di Euro 9.638,00; a seguito di preavviso di rigetto di tali spese il richiedente ha presentato controdeduzioni (prot. n. 09.09.2024.0965593.E) che sono state accolte parzialmente: non è stata ammessa la spesa di Euro 8.784,00, per le motivazioni riportate nel verbale prot. n. 25/09/2024.1066200.I; di conseguenza si è provveduto a ricalcolare, sul totale delle spese ammissibili, le spese relative al personale (pari al 15%) e le spese generali (pari al 7%), determinando per l'anno 2024 una spesa complessiva ammissibile pari a Euro 22.301,21 ed una spesa non ammissibile di Euro 10.808,71; per l'anno 2025 è confermata la spesa richiesta;

- per la domanda prot. n. 25/07/2024.0804673.E non sono state ritenute ammissibili alcune voci di spesa relative all'attività di cui all'art. 24 Reg. (UE) 2022/2472, ed in particolare per l'annualità 2024 la spesa di Euro 24.831,20 e per l'annualità 2025 la spesa di Euro 15.000,00; a seguito di preavviso di rigetto di tali spese il richiedente ha presentato controdeduzioni (prot. n. 05.09.2024.0951395.E) che sono state accolte parzialmente per le motivazioni riportate nel verbale prot. n. 25/09/2024.1066170.I: per l'anno 2024 non è stata ammessa la spesa di Euro 4.831,20; di conseguenza si è provveduto a ricalcolare, sul totale delle spese ammissibili, le spese relative al personale (pari al 15%) e le spese generali (pari al 7%), determinando per l'anno 2024 una spesa complessiva ammissibile pari ad Euro 29.532,00 ed una spesa non ammissibile di Euro 5.944,79; per l'anno 2025 è confermata la spesa richiesta;
- per le domande prot. numeri 25/07/2024.0804724.E, 25/07/2024.0805593.E, 25/07/2024.0805568.E, le spese richieste sono state ritenute interamente ammissibili ad aiuto;
- per tutti i richiedenti è stato richiesto il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) sul portale INPS Durc on line ed è emerso lo status di "non effettuabile", pertanto, come indicato nella circolare PG/2018/0056523 del 29/01/2018 del Servizio Competitività delle imprese agricole e agroalimentari, la posizione contributiva dei richiedenti viene considerata regolare;
- per ciascun richiedente sono state richieste, attraverso la Banca dati Nazionale Unica (B.D.N.A.) del Ministero dell'Interno, le comunicazioni antimafia di cui all'art. 87 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.; come indicato nella tabella sotto riportata, per tre richiedenti è stato emesso il nulla osta antimafia e accertato che non sussistono le cause di decadenza, sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del medesimo Decreto, mentre per gli altri tre richiedenti non è ancora stato emesso il nulla osta, ed essendo trascorsi 30 gg dalla richiesta, si ritiene di procedere alla concessione ai sensi del comma 4bis dell'art. 88 del medesimo Decreto:

RAGIONE SOCIALE	Codice fiscale	Protocollo richiesta	Protocollo Nulla osta
Associazione Distretto Parma Bio Valley	92214310341	09.09.2024.0966346.U	18.09.2024.1019204.E

Consorzio del Biodistretto delle Alte Valli	02916650340	09.09.2024.0966396.U	18.09.2024.1019212.E
Associazione "Bio Reggiano Distretto Biologico"	91197150351	09.09.2024.0966375.U	
Associazione "Bio-Distretto Appennino Bolognese"	91458370375	09.09.2024.0966364.U	
Associazione "Distretto Biologico Valli del Panaro e Appennino Modenese"	94227340364	09.09.2024.0966429.U	18.09.2024.1019218.E
Romagna -Distretto Bio Simbiotico	04521990400	09.09.2024.0966441.U	

Preso atto che:

- le istanze pervenute sono risultate ammissibili per un importo di spesa totale pari ad Euro 254.728,73, cui corrisponde un contributo concedibile pari al 100% della spesa ammessa, suddiviso come segue:
 - quanto ad Euro 174.461,56 per l'esercizio 2024;
 - quanto ad Euro 80.267,17 per l'esercizio 2025;
- le risorse destinate al finanziamento delle domande, che ammontano ad Euro 200.000,00 per l'esercizio 2024 ed Euro 100.000,00 per l'esercizio 2025, consentono l'integrale copertura degli aiuti richiesti;

Richiamati per gli aspetti contabili:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40, recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31, e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 28 dicembre 2023, n. 18 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 - 2026 (Legge di stabilità regionale 2024)";
- la L.R. 28 dicembre 2023, n. 19 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024 - 2026";
- la L.R. 1° luglio 2024, n. 10 "Prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna

2024-2026”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2291 del 22/12/2023 ad oggetto “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026” e succ. mod.;

Richiamate, altresì:

- la determinazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136”;

Richiamato, inoltre, l’art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”;

Richiamato il Decreto 31 maggio 2017, n. 115, avente ad oggetto “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”;

Dato atto che:

- sono state eseguite le verifiche nel “RNA - Registro nazionale degli aiuti di Stato”, come da visure aiuti e Deggendorf conservate agli atti di questo Settore, necessarie al rispetto delle condizioni previste dalla normativa Europea per la concessione degli aiuti di Stato, in ottemperanza a quanto stabilito dal sopracitato Decreto Ministeriale n. 115/2017;
- il Settore regionale competente ha provveduto alla registrazione, nel Registro nazionale aiuti di stato SIAN, degli aiuti spettanti ai beneficiari ai quali sono stati attribuiti i Codici SIAN - CAR e SIAN - COR riportati nell’allegato 1), quale parte integrante e sostanziale al presente atto;
- per ciascuna domanda ammessa ad aiuto sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale i numeri di progetto CUP, ai sensi della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, anch’essi riportati nell’allegato 1) alla presente determinazione;

Ritenuto, pertanto, di:

- prendere atto delle istruttorie compiute dai funzionari di questa area dirigenziale riguardanti le domande presentate

in esito all'avviso pubblico approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1110 del 11/06/2024, sintetizzate nei verbali istruttori registrati ai numeri di protocollo 23.09.2024.1049365.I, 25.09.2024.1066185.I, 24.09.2024.1059057.I, 25.09.2024.1066200.I, 25.09.2024.1066170.I, 24.09.2024.1058972.I, 25.09.2024.1066274.I;

- approvare l'allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente atto, "Aiuti concessi ai Distretti del Biologico che hanno presentato domanda di aiuto ai sensi della Deliberazione di Giunta regionale n. 1110/2024" nel quale sono riportati per ciascun beneficiario:
 - la denominazione, il Codice Fiscale, numero protocollo della domanda di aiuto, l'importo della spesa richiesta, della spesa ammessa, e se del caso della spesa non ammessa, e dell'aiuto concesso;
 - i Codici Unici di Progetto assegnati dalla competente struttura ministeriale, ai sensi dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
 - i codici SIAN CAR e SIAN COR, acquisiti dal "Registro Nazionale aiuti di stato-SIAN" che identificano univocamente gli aiuti in favore di ogni soggetto beneficiario ai sensi del D.M. 115/2017;
- concedere in favore dei soggetti beneficiari indicati nell'allegato 1), l'aiuto a fianco di ciascuno indicato, ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1110 del 11/06/2024, per un importo complessivo di euro 254.728,73;
- di procedere all'assunzione degli impegni di spesa ricorrendo gli elementi di cui al D.lgs. n. 118/2011 in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributi soggetti a rendicontazione, per l'importo complessivo di Euro 254.728,73, sul capitolo U18437 "Contributi ad imprese per la promozione e valorizzazione dei Distretti del Biologico (art. 7, L.R. 3 Ottobre 2023, N.14)" del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2291 del 22/12/2023 e succ. mod., articolata come segue:
 - quanto ad 174.461,56 Euro sull'anno di previsione 2024, relativamente alle attività da svolgere fino al 31 dicembre 2024;

- quanto ad 80.267,17 Euro sull'anno di previsione 2025 relativamente alle attività da svolgere dal 1° gennaio 2025 e fino al 31 dicembre 2025;

Dato atto che l'aiuto concesso con il presente provvedimento è da intendersi al lordo delle eventuali ritenute fiscali di legge;

Preso atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2024 sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56 comma 6 del citato D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e che analoga attestazione dovrà essere resa nel successivo esercizio in cui si articolerà la procedura di spesa per l'anno 2025;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la propria deliberazione n. 157 del 29 gennaio 2024 "Piano Integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione" e succ. mod.;
- la determinazione dirigenziale del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato n. 2335 del 9 febbraio 2022 ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

Richiamate infine le deliberazioni di giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 325 del 7 marzo 2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";

- n. 1276 del 24 giugno 2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024";

Richiamate altresì le seguenti determinazioni dirigenziali:

- n. 5643 del 25 marzo 2022 con la quale il Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca ha conferito gli incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione di appartenenza conferendo, tra gli altri, l'incarico di Responsabile del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione fino al 31 marzo 2025;
- n. 20863 del 2 novembre 2022 di modifica all'assetto delle Aree di lavoro dirigenziale della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca;
- n. 1083 del 23 gennaio 2023 di conferimento degli incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca ed in particolare dell'incarico di responsabile dell'Area Settore vegetale sino al 31 marzo 2025;
- n. 2642 del 9 febbraio 2023 di individuazione dei responsabili di procedimento nell'ambito dell'Area Settore vegetale;
- n. 14040 del 26 giugno 2023 recante "Conferimento incarico di dirigente di Settore nell'ambito della Direzione generale politiche finanziarie";

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile;

D E T E R M I N A

- 1) di approvare le risultanze istruttorie i cui esiti sono contenuti nei verbali protocolli numero:
23.09.2024.1049365.I, 25.09.2024.1066185.I,
24.09.2024.1059057.I, 25.09.2024.1066200.I, 25.09.2024.
1066170.I, 24.09.2024.1058972.I, 25.09.2024.1066274.I,
richiamati in premessa;

- 2) di approvare l'allegato 1, costituente parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- 3) di concedere l'aiuto di stato ai beneficiari aventi diritto riportati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel quale sono indicati il codice fiscale, il numero di protocollo della domanda di aiuto, la spesa richiesta, la spesa ammessa, se del caso la spesa non ammessa, e l'importo dell'aiuto spettante, i codici identificativi dell'aiuto (SIAN CAR) e della concessione (SIAN COR), rilasciati dal Registro Nazionale Aiuti, nonché il Codice Unico di Progetto (CUP);
- 4) di stabilire che la concessione per i seguenti beneficiari: Associazione "Bio Reggiano Distretto Biologico", Associazione "Bio-Distretto Appennino Bolognese" e "Romagna Distretto Bio Simbiotico", è disposta sotto condizione risolutiva, ai sensi dell'art. 88, comma 4 bis, del D.Lgs n. 159/2011 e pertanto soggetta a revoca al verificarsi della condizione medesima (emanazione certificazione antimafia interdittiva);
- 5) di imputare contabilmente la spesa complessiva di euro 254.728,73 sul capitolo U18437 "Contributi ad imprese per la promozione e valorizzazione dei Distretti del Biologico (art. 7, L.R. 3 Ottobre 2023, N.14)" del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2291 del 22/12/2023 e succ.mod. dotato della necessaria disponibilità, registrata come segue:
 - quanto ad euro 174.461,56 sull'anno di previsione 2024 al n. **3024009370** di impegno, con riferimento alle attività da svolgere fino al 31 dicembre 2024;
 - quanto ad euro 80.267,17 sull'anno di previsione 2025 al n. **3025001736** di impegno, con riferimento alle attività da svolgere dal 1° gennaio 2025 e fino al 31 dicembre 2025;

ed in relazione al quale, in attuazione del D.Lgs. 118/2011, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, risulta essere la seguente per tutti i beneficiari:

Capitolo U18437

Missio- ne	Pro- gram- ma	Codice Economico	COFOG	Transa- zioni UE	SIOPE	c.i. spesa	Gestione Ordinaria
---------------	---------------------	------------------	-------	---------------------	-------	---------------	-----------------------

16	01	U.1.04.03.99.999	04.2	8	1040399999	3	3
----	----	------------------	------	---	------------	---	---

- 6) che le somme impegnate con il presente atto sono da intendersi al lordo delle eventuali ritenute fiscali di legge;
- 7) che, secondo quanto stabilito nell'Avviso pubblico di cui all'allegato 1 alla deliberazione n. 1110/2024:
 - il periodo di eleggibilità delle spese decorre dalla data di presentazione della domanda di aiuto fino al 31 dicembre 2024 per la prima annualità (2024), salvo proroga al 28 febbraio 2025, come previsto al paragrafo 13. dell'allegato 1 della deliberazione stessa, e dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025 per la seconda annualità (2025);
 - la liquidazione è subordinata alla presentazione della domanda di pagamento e dell'apposita documentazione, per ciascuna annualità, da trasmettere nei termini indicati ai paragrafi 12. e 13. dell'avviso stesso;
- 8) potrà essere richiesto un anticipo pari a non oltre all'80% dell'aiuto concesso nei termini seguenti: entro il 31 ottobre 2024 per l'annualità 2024, entro il 31 maggio 2025 per l'annualità 2025. Il pagamento è subordinato alla presentazione di apposita e idonea garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa, emessa a favore della Regione Emilia-Romagna a garanzia dell'importo corrispondente all'anticipo stesso e conforme allo schema approvato dal Responsabile dell'Area settore vegetale del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione competente;
- 9) che si provvederà con propri atti formali - ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - alla liquidazione degli aiuti concessi ai beneficiari, riportati nell'allegato 1), secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1110/2024;
- 10) che sulle fatture dovrà essere riportato obbligatoriamente il Codice Unico di Progetto (CUP). Per le spese sostenute prima dell'atto di concessione l'indicazione del CUP è sostituita dalla dicitura "Art. 7 L.R. 14/2023 Intervento 2024-2025". Le fatture che non riportano il CUP o la suddetta dicitura non saranno ammissibili a contributo;
- 11) di informare che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso al TAR dell'Emilia-Romagna entro 60

giorni dal ricevimento dell'atto, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;

- 12) che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.lgs;
- 13) che, per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si rinvia a quanto disciplinato nel più volte citato Avviso pubblico di cui all'allegato 1 alla deliberazione della Giunta regionale n. 1110/2024;
- 14) di disporre che la presente determinazione sia pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;
- 15) di trasmettere copia del presente atto ai beneficiari del presente provvedimento.

Il Responsabile

Nicola Benatti